



Tossico a lungo termine Una sostanza o miscela con questo pittogramma può indicare uno o più dei seguenti effetti nocivi: È cancerogena Nuoce alla fertilità e al feto Causa mutazioni È un sensibilizzante delle vie respiratorie e può causare allergia, asma o difficoltà respiratorie se inalato È tossica per determinati organi Comporta pericoli da aspirazione: può essere dannosa o anche letale se ingerita o introdotta all'interno delle vie respiratorie

Esistono molte sostanze pericolose classificate come cancerogene alle quali i lavoratori possono essere esposti. Alcune sono generate dagli stessi processi lavorativi. Secondo la direttiva UE sugli agenti cancerogeni, i datori di lavoro devono valutare ed evitare o ridurre al minimo l'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni (reprotossici) per proteggere i lavoratori. Oltre all'applicazione della gerarchia delle misure di prevenzione:

devono sostituire un agente cancerogeno o mutageno, sempre che ciò sia tecnicamente possibile, con una sostanza, un preparato o un procedimento che non sia o sia meno nocivo alla salute

Ove ciò non sia possibile, devono provvedere affinché siano fabbricati e utilizzati in un sistema chiuso, sempre che ciò sia tecnicamente possibile

Se il ricorso ad un sistema chiuso non è tecnicamente possibile, i datori di lavoro provvedono affinché il livello di esposizione dei lavoratori sia ridotto al più basso valore tecnicamente possibile, limitando le quantità e riducendo il più possibile il numero di lavoratori esposti

delimitare le aree a rischio e impiegare adeguati segnali d'avvertimento e di sicurezza

concepire i processi lavorativi in modo che sia ridotta al minimo l'emissione di sostanze

evacuare alla fonte gli agenti cancerogeni o mutageni, rispettando l'ambiente

impiegare metodi appropriati per la misurazione (in particolare per l'individuazione precoce delle esposizioni anormali causate da un evento non prevedibile o da un incidente)

impiegare misure di protezione individuale qualora quelle collettive non siano sufficienti

disporre misure d'igiene (pulizia regolare)

elaborare piani d'emergenza

impiegare contenitori ermetici e etichettati in modo chiaro, netto e visibile per l'immagazzinamento, la manipolazione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Sono soggetti a obblighi specifici di informazione per i lavoratori e le autorità e devono tenere registri dei lavoratori esposti, delle misurazioni e dei risultati della sorveglianza sanitaria